Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Mablex 451 BLACK

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Mablex 451 BLACK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fabbricazione di articoli e beni in plastica, incluso la compoundazione ed il riciclaggio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Ravago Distribution Center NV	
Indirizzo:	Moerenstraat 85 A	
Città:	B 2370 Arendonk	
Telefono:	+32 (0) 14672511	Telefax: +32 (0) 14672012
E-Mail:	sdsinfo@ravago.com	
Internet:	www.ravago.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+32(0)14672511
Solo in orario di ufficio (8.00 a.m - 5.00 p.m)

Ulteriori dati

Impieghi Stampaggio ad iniezione. Stampaggio per soffiaggio. Estrusione Stampaggio a compressione.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2
Indicazioni di pericolo:
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Per questo prodotto, non è richiesta un'etichetta di pericolo secondo la sezione 1.3.4 del regolamento CLP.

2.3. Altri pericoli

La pericolosità del prodotto è principalmente associata al suo utilizzo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Polimero termoplastico (PC/ABS-FR)

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
115-86-6	Triphenyl phosphate			5-10 %
	204-112-2		01-2119457432-41	
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

In seguito ad inalazione

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
In caso di inalazione di prodotti di decomposizione portare l'infortunato all'aria fresca, coricarlo in luogo tranquillo.
Consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.
Non togliere le incrostazioni di prodotto dalle parti interessate della pella utilizzando la forza o solventi.
Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle.
Consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

ustioni causati da materiale fuso devono essere curate clinicamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estintore a polvere. schiuma resistente all' alcool. Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Biossido di carbonio (anidride carbonica)., Monossido di carbonio, idrocarburi. BPA.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Vestito protettivo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Pericolo di scivocamento a causa di fuoriuscita del prodotto. (Granulato)

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Raccogliere meccanicamente.

Altre informazioni

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Non gettare i residui nelle fognature.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Provvedere ad una sufficiente aerazione. dispositivi con aspirazione locale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere. la polvere dovrebbe essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare in luogo fresco.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

stabilità durante la conservazione:
temperatura di stoccaggio: < 40 °C

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
1333-86-4	Carbon black (Nerofumo)	-	3,5		8 ore	ACGIH-2002
115-86-6	Trifenilfosfato	-	3		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
1333-86-4	Nerofumo		
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,06 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico
Compartimento ambientale	Valore
1333-86-4	Nerofumo
Acqua dolce	50 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri.

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.
Inoltre, in caso di grave pericolo:fibra sintetica resistente al calore

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:In caso di sviluppo di polvere(mezza maschera con filtro (DIN EN 149).)

Controllo dell'esposizione ambientale

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido/a (Granulato)
Colore:	nero
Odore:	inodore
Valore pH:	non applicabile

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	non applicabile

Infiammabilità

Solido/liquido: Non ci sono informazioni disponibili.

Proprieta' esplosive

In caso di sviluppo di polvere Atto/a/e/i a causare esplosioni pulverulenti.

Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non ci sono informazioni disponibili.

Temperatura di decomposizione:	> 250 °C

Proprieta' comburenti (ossidanti)

non applicabile

Pressione vapore:	non applicabile
Densità:	1,03-1,28 g/cm³

Densità apparente:	600 - 1000 kg/m³
Idrosolubilità:	insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Densità di vapore relativa:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature sopra la decomposizione termica.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Biossido di carbonio (anidride carbonica)., Monossido di carbonio, idrocarburi. BPA. Stirene

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati

Se utilizzato e gestito secondo le specifiche, questo prodotto non ha effetti nocivi per la salute umana in base alla nostra esperienza e alle informazioni disponibili. Contattare il produttore nel caso in cui il materiale debba essere utilizzato in applicazioni speciali come a contatto con alimenti o per uso igienico, medico o chirurgico.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Insolubile in: Acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Seonde le esperienze sinora fatte, il prodotto è inerte e non degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

La consistenza e la poca solubilità in acqua del prodotto rendono improbabile una sua biodisponibilità.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono informazioni disponibili.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Recupero materiale possibile. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): 0%

2004/42/CE (VOC): 0%

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): - - non pericoloso per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela: Triphenyl phosphate

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)